



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 17/02/2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando

(da possedere alla data del 18/11/2019 - data di approvazione del bando)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando coloro che:

- A) siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadini di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o siano titolari di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);
- B) abbiano la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi nei Comuni di: Alfiano Natta, Altavilla Monferrato, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna Monferrato, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Coniolo, Conzano, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello Monferrato, Mombello Monferrato, Moncalvo, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Palazzolo Vercellese, Pomaro Monferrato, Pontestura, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Trino, Valmacca, Vignale Monferrato, Villadeati, Villamiroglio, Villanova Monferrato o essere iscritti all'AIRE.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa Legge Regionale:

- C) non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D. M. 05/07/1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;

- D) non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- E) non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- F) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- G) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- H) non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- I) essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità per l'anno 2019, non superiore a € 21.307,86 (tale limite è aggiornato ogni anno dalla struttura regionale competente, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) e di un patrimonio mobiliare non superiore ai limiti stabiliti dal Regolamento Regionale di cui all'art.19 comma 2 della stessa L.R.

Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di approvazione del bando di concorso, i requisiti di cui sopra, fatta eccezione per i requisiti di cui alle lettere A) e B) da possedersi da parte del solo richiedente.

I requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito di cui alla lettera I), per il quale il limite di reddito ISEE è pari al doppio del limite di accesso (€ 42.615,72).

Appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco

Gli appartenenti alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui alla lettera B) -residenza nell'ambito territoriale- e lettera I) -indicatore della situazione economica-, della L.R. medesima.

Tali richiedenti verranno inseriti in un'apposita graduatoria per l'assegnazione degli alloggi che si rendano disponibili, nella misura di un alloggio per ogni immobile di edilizia residenziale pubblica costituito da almeno dieci alloggi.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., un'aliquota massima del 25 per cento degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie:

- nella misura massima del 10% a giovani coppie che abbiano contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto da non più di due anni,
- nella misura massima del 10% ad invalidi,
- nella misura massima del 5% ad anziani e a nuclei monogenitoriali con prole.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti **da almeno un anno** nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del D.P.R. 30/05/1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della L. 20/05/2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno **non** è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

1. coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
2. figli minori del richiedente;
3. altro genitore di figli minori del richiedente;
4. genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione, per tutto il periodo di apertura del bando, presso:

- Comune di Casale Monferrato – Ufficio Servizi Sociali-Casa – Via Mameli 14
- Comune di Casale Monferrato – Ufficio Relazioni con il Pubblico – Via Mameli 21
- Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) Piemonte Sud – Sede di Alessandria – Via Milano 79
- Uffici dei Comuni dell'ambito di Casale Monferrato, indicati alla lettera B) del paragrafo “Requisiti per partecipare al bando”

Nel periodo dal 09 dicembre 2019 al 27 gennaio 2020, le domande potranno essere inoltrate tramite:

- consegna diretta al Protocollo Generale del Comune nel seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.00 e nel pomeriggio di lunedì dalle ore 14.00 alle ore 16.30;
- invio a mezzo raccomandata a.r. indirizzata a: Comune di Casale Monferrato – Ufficio Servizi Sociali-Casa – Bando Assegnazione Alloggi E.R.P. - Via Mameli 10 – 15033 Casale Monferrato;
- invio mediante P.E.C. personale (avente valore di raccomandata a.r.) indirizzata a protocollo@pec.comune.casale-monferrato.al.it. L'invio tramite P.E.C. personale costituisce sottoscrizione elettronica ai sensi dell'art.21, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005 (si evidenzia in merito che, al fine di considerare sottoscritta la domanda presentata, a pena di esclusione, l'invio deve essere effettuato esclusivamente dalla propria P.E.C. personale);

Per la validità delle domande, farà fede:

- la data del rilascio della ricevuta nel caso di consegna diretta al Protocollo Generale;
- la data del timbro postale per le spedizioni tramite raccomandata a.r.; in tal caso, comunque, dovranno pervenire al Comune entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza del presente bando, a pena di esclusione. Non si assumono responsabilità per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- la data di accettazione da parte del sistema per le spedizioni tramite P.E.C. personale; in tal caso, comunque, la consegna alla casella di destinazione dovrà avvenire entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza del presente bando, a pena di esclusione. Non si assumono responsabilità per eventuali ritardi dovuti a disguidi informatici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verranno prese in considerazione le domande presentate o spedite dopo la scadenza del termine stabilito dal presente bando.

Il richiedente è tenuto a conservare la documentazione comprovante l'avvenuta presentazione della domanda entro i tempi previsti (ricevuta rilasciata dal Protocollo Generale, avviso di ricevimento della raccomandata, ricevute di accettazione e consegna per l'inoltro tramite P.E.C.).

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

L'Ufficio Servizi Sociali-Casa del Comune di Casale Monferrato, sito in Via Mameli n.14 – Casale Monferrato, nel periodo compreso **tra il 09 dicembre 2019 ed il 27 gennaio 2020**, previo appuntamento da concordare personalmente o telefonicamente contattando il numero 0142-444320 è a disposizione per fornire chiarimenti, spiegazioni e/o assistenza in merito alla compilazione della domanda.

Documenti per la partecipazione al bando

La domanda di partecipazione deve essere compilata **esclusivamente** sui moduli in distribuzione presso gli Uffici di cui al titolo precedente e dev'essere **obbligatoriamente** corredata da:

- attestazione ISEE in corso di validità e
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, per quanto riguarda il requisito previsto al precedente punto C) dovranno **obbligatoriamente** produrre, ai sensi dell'art. 3 comma 4. del D.P.R. n. 445/2000, certificazione o attestazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, nelle forme previste dall'art. 33 dello stesso D.P.R. n.445/2000.

Documenti utili a comprovare situazioni che danno diritto a punteggio

Condizioni Sociali

1. RILASCIO STRUTTURE PENITENZIARIE, ALTRE STRUTTURE OSPITANTI O FAMIGLIE AFFIDATARIE:
 - attestato rilasciato dall'Autorità competente indicante la data del rilascio, di conclusione del programma terapeutico o la scadenza di convenzioni per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo
2. ANZIANITA' DI CONTRIBUZIONE GESCAL:
 - autocertificazione (oppure dichiarazione dell'Ente previdenziale -Estratto Conto Assicurativo o Previdenziale rilasciato dall'INPS-) per ogni componente del nucleo familiare che abbia prestato lavoro dipendente nel periodo 14/02/1963 – 31/12/1998
3. FAMIGLIE DI NUOVA FORMAZIONE:
 - **Richiedenti** che hanno già contratto matrimonio non oltre 2 anni prima della data di pubblicazione del bando: dichiarazione sostitutiva di certificazione (oppure certificato di matrimonio)
 - **Richiedenti** che contraggano matrimonio nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando: autocertificazione indicante la volontà di contrarre matrimonio entro il 27 gennaio 2020 (data di scadenza del bando) e dichiarazione ISEE di ciascuno

4. FORZE DELL'ORDINE, FORZE ARMATE, VIGILI DEL FUOCO O ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
 - autocertificazione oppure altra documentazione ritenuta idonea a dimostrare la condizione di coniuge superstite o figlio di appartenente alle Forze dell'Ordine, Forze Armate, Vigili del Fuoco o altra Pubblica Amministrazione, deceduto per cause di servizio o di caduto sul lavoro
5. NUCLEO FAMILIARE COMPOSTO DA 5 O Più PERSONE:
 - autocertificazione
6. INSERIMENTO IN PRECEDENTI GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE:
 - autocertificazione indicante l'anno di partecipazione a precedenti bandi di concorso e la relativa collocazione nella graduatoria definitiva pubblicata
7. TITOLARITA' DI PENSIONE O ASSEGNO SOCIALE:
 - autocertificazione (oppure idonea documentazione rilasciata dall'INPS)
8. SUPERAMENTO DEL 65° ANNO DI ETA':
 - copia del documento d'identità personale del richiedente in corso di validità
 - autocertificazione (o altra idonea documentazione) nel caso in cui siano presenti nel nucleo uno o più minori a carico
9. RICHIEDENTE E/O COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE DISABILI:
 - attestato dell'ASL o dell'INAIL o delle competenti Commissioni Mediche Territoriali Ospedaliere previste dalla normativa vigente in materia, relativo all'invalidità del richiedente e/o dei componenti del nucleo familiare
 - certificato rilasciato dal Comune di residenza contenente indicazione della presenza di barriere architettoniche che comportino concreto impedimento al disabled nell'accessibilità all'alloggio occupato in relazione allo specifico genere di disabilità posseduto
10. EMIGRATI CHE RIENTRINO STABILMENTE IN ITALIA:
 - dichiarazione rilasciata dalla Rappresentanza Consolare o Diplomatica all'estero, attestante la condizione di emigrato e la scelta della località per la presentazione della domanda
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente indicazione dell'iscrizione all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)
11. PROFUGHI RIMPATRIATI DA NON OLTRE 5 ANNI – RIFUGIATI:
 - certificato rilasciato dalla Prefettura

Condizioni Economiche

1. REDDITO DEL NUCLEO RICHIEDENTE:
 - attestazione ISEE in corso di validità

Condizioni Abitative

1. SOVRAFFOLLAMENTO DELL'ALLOGGIO OCCUPATO:
 - attestato rilasciato dal Comune di residenza indicante la composizione dell'alloggio occupato alla data di pubblicazione del bando di concorso, la superficie dei singoli vani, l'esistenza di servizi igienici interni o esterni all'abitazione anche in comune con altre famiglie e lo stato di conservazione e manutenzione dell'alloggio

2. COABITAZIONE:
 - autocertificazione indicante la composizione di ciascuno dei nuclei coabitanti
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà indicante le variazioni anagrafiche intercorse nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di concorso per ciascuno dei nuclei famigliari coabitanti
3. ALLOGGIO IMPROPRIO:
 - autocertificazione indicante le variazioni anagrafiche del nucleo richiedente nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di concorso
 - attestato rilasciato dal Comune di residenza (vedere sovraffollamento)
 - dichiarazione (o relazione) rilasciata dagli organi preposti all'assistenza pubblica
4. ALLOGGIO SCADENTE:
 - attestato rilasciato dal Comune di residenza (vedere sovraffollamento)
5. ORDINANZA DI SGOMBERO PER MOTIVI DI PUBBLICA UTILITA' O PER ESIGENZE DI RISANAMENTO EDILIZIO:
 - copia autenticata dell'ordinanza di sgombero, rilasciata non oltre 3 anni prima della data del bando, dall'autorità competente, con l'indicazione del motivo del rilascio
6. MONITORIA DI SGOMBERO PER SFRATTO ESECUTIVO:
 - sentenza di sfratto munita di formula esecutiva
 - monitoria di sgombero
7. DECRETO DI TRASFERIMENTO CONSEGUENTE A PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE:
 - copia della documentazione inerente la procedura esecutiva immobiliare e del decreto di trasferimento dell'alloggio conseguente a tale procedura
8. RILASCIO ABITAZIONE CONIUGALE A SEGUITO DI SENTENZA DI ASSEGNAZIONE ALL'ALTRO CONIUGE:
 - sentenza di separazione omologata
9. SFRATTO ESECUTIVO:
 - sentenza di sfratto munita di formula esecutiva (se intimato per finita locazione)
 - sentenza di sfratto munita di formula esecutiva e attestazione rilasciata dal Comune di residenza attestante che si tratta di morosità incolpevole (se intimato per morosità)
10. RILASCIO ALLOGGIO DI SERVIZIO (per collocamento in quiescenza, per trasferimento d'ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro):
 - copia autenticata del provvedimento di rilascio intimato dall'Ente o dal datore di lavoro con l'indicazione del motivo del rilascio

Non sono valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio e dell'opposizione dichiarazioni o documenti che il richiedente era tenuto a fornire al momento della presentazione della domanda.

Informativa relativa al D. Lgs. 30/06/2003 n.196 e s.m.i. e al GDPR di cui al Regolamento UE 2016/679, in vigore dal 25/05/2018

I dati personali ed i dati sensibili relativi alle condizioni del richiedente e del suo nucleo familiare devono essere obbligatoriamente forniti ai fini dell'istruttoria della domanda di assegnazione alloggio e verranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di cui trattasi, salva la facoltà di

esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione o cancellazione dei dati, come previsto dalla normativa vigente.

Istruttoria delle domande

All'istruttoria delle domande provvede l'Ufficio Servizi Sociali-Casa del Comune di Casale Monferrato che, nel caso di documentazione incompleta, provvederà a richiedere l'integrazione della documentazione ai concorrenti interessati, fissando loro un termine non inferiore a 15 giorni e non superiore a 30 giorni dalla data della richiesta, per la consegna.

Formazione della graduatoria

Le domande, una volta istruite dal Comune di Casale Monferrato, verranno inoltrate alla Commissione costituita ai sensi dell'art.7 della L.R. n.3/2010 e s.m.i.

Tale Commissione, istituita presso l'ATC Piemonte Sud -Sede di Alessandria, provvederà:

- alla formazione della graduatoria provvisoria, previa valutazione dei requisiti e attribuzione dei punteggi sulla base degli stati, dei fatti, delle situazioni in atto e dei documenti richiesti;
- all'esame degli eventuali ricorsi, che gli interessati dovranno presentare entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nell'Albo Pretorio;
- alla formulazione della graduatoria definitiva secondo le modalità previste dall'art. 5 del Regolamento Regionale n.9/R del 04/10/2011;
- all'aggiornamento della graduatoria secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento Regionale n.9/R del 04/10/2011.

La graduatoria definitiva generale conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria generale.

Il Comune effettuerà l'assegnazione degli alloggi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva formata dalla Commissione di cui sopra.

Aggiornamento della graduatoria

Ai sensi del comma 5 dell'art.5 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria e l'emissione del successivo bando di concorso il Comune ha facoltà di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate.

Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutabili i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione del presente bando di concorso.

La graduatoria così integrata è pubblicata con le stesse modalità previste per la prima graduatoria inerente al presente bando.

Controlli

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, i requisiti per l'accesso sono comprovati con dichiarazione sostitutiva (dichiarazione da allegare al modulo di domanda), sottoscrivendo la quale il richiedente dichiara di essere a conoscenza che, sia in fase di istruttoria che all'atto dell'assegnazione, potranno essere richiesti documenti attestanti la veridicità delle dichiarazioni.

Inoltre, potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata, di congruità con il tenore di vita sostanziale in relazione alla situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, nonché controlli da parte della Guardia di Finanza presso gli Istituti di Credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare.

Assegnazione degli alloggi

La scelta degli alloggi nell'ambito di quelli da assegnare è compiuta dagli assegnatari o da persona dagli stessi delegata per iscritto, secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria.

Gli alloggi al piano terra sono riservati in priorità ad anziani e portatori di handicap.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare, prima della consegna dell'alloggio, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente indicazione del fatto che il possesso dei requisiti di cui all'art.3 della L.R. n.3/2010 e s.m.i. permane dalla data del bando di concorso alla data di assegnazione.

I concorrenti non possono rinunciare all'alloggio assegnato, salvo nel caso in cui questi non risulti adeguato alla composizione del nucleo familiare in riferimento ai parametri previsti dalla L.R. n. 3/2010 e s.m.i. o non risulti idoneo in relazione alla presenza nel nucleo familiare di documentate situazioni di invalidità o di documentate gravi condizioni di salute; in tali casi non perdono il diritto alle future assegnazioni di alloggi, in relazione alle rispettive posizioni nella graduatoria, per il periodo di validità della stessa.

Il rifiuto a stipulare la convenzione di locazione relativa ad un alloggio adeguato alla composizione del nucleo familiare, comporta l'annullamento dell'assegnazione, senza possibilità di ulteriore proposta per l'assegnazione di altro alloggio di edilizia sociale, salva successiva partecipazione a futuri bandi generali di concorso.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della L.R. 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)" e s.m.i., emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Ai fini della collocazione dei nuclei nelle rispettive aree e fasce di appartenenza, per reddito si intende quello annuo complessivo imponibile, relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari di ciascun componente il

nucleo che svolga attività lavorativa autonoma o dipendente o percepisca pensione. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, ad eccezione dei sussidi o assegni percepiti, in attuazione delle vigenti norme, da componenti il nucleo familiare handicappati o disabili.

Per quanto non citato nel presente bando, vale quanto previsto dalla L.R. n.3/2010 e s.m.i., dai Regolamenti Regionali attuativi della stessa nn. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R e 15/R, tutti del 04/10/2011 ed eventuali s.m.i. e da altre leggi e disposizioni statali e/o regionali vigenti in materia.

LE DICHIARAZIONI NON VERITIERE SONO PUNITE AI SENSI DEL CODICE PENALE E IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

Chiarimenti in merito al presente bando di concorso potranno essere richiesti a:

Ufficio Servizi Sociali-Casa

Via Mameli 14

telefoni: 0142/444299 – 0142444320

posta elettronica: soccasa@comune.casale-monferrato.al.it).

Casale Monferrato, 18/11/2019

Il Sindaco
Federico Riboldi